

SICUREZZA E SALUTE NEGLI AMBIENTI DI LAVORO

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE RISCHI
DA INTERFERENZA E RISCHI AMBIENTALI
- D.U.V.R.I. -**

GESTIONE DEL RISCHIO E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

COMUNE DI REGGIO EMILIA

PIAZZA PRAMPOLINI, 1 REGGIO EMILIA

Attività oggetto di appalto/incarico	SERVIZIO DI GESTIONE DELLA CENTRALE OPERATIVA DI MANUTENZIONE DEL COMUNE DI REGGIO EMILIA (SERVIZIO DI CALL CENTER, RACCOLTA ED ELABORAZIONE DATI)
Luogo svolgimento dell'appalto/incarico	Palazzo Renata Fonte - Via Emilia S.Pietro, 12 Piazza Scapinelli, 2/e Reggio Emilia

Data: 20/05/2025

Azienda/Ente committente Comune di Reggio Emilia

Allegati:

- ⇒ Costi della sicurezza
- ⇒ Piano di Emergenza Palazzo R. Fonte

DATI E INFORMAZIONI

Ai fini della sicurezza e salute negli ambienti di lavoro sono individuate i seguenti ruoli dell'organizzazione del Committente. I nominativi possono subire variazioni durante il periodo durante il quale si svolgeranno i lavori / servizi commissionati. I criteri e le misure di prevenzione e protezione, salvo esplicite comunicazioni di aggiornamenti, rimangono operativi. Sono riportate le figure e i ruoli connessi con gli scopi del presente documento.

ORGANIZZAZIONE - RUOLI/FUNZIONI – STAZIONE COMMITTENTE

RUOLO/FUNZIONE COMMITTENTE	IDENTIFICATIVO
Stazione appaltante	Amministrazione Comunale di Reggio Emilia
Dirigente Servizio Committente	Ing. Ursula Montanari
Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione	Ing. Luca Martini
Medico Competente	Chittolini Dott. Marco
Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza	Beltrami Manuela, Terriccio Roberto, Menga Raffaella, Francavilla Francesco

ATTIVITA'	Note
ATTIVITA' COMMISSIONATE	L'incarico/appalto comprende le seguenti attività. ATTIVITA' DI FRONT OFFICE e ATTIVITA' DI BACK OFFICE in relazione alla raccolta di segnalazioni/richieste/reclami, per interventi di manutenzione oltre alla gestione connessa agli appalti Gestione Calore (mediante il software di controllo dedicato) e all'appalto di Pubblica Illuminazione, Gestione dell'Unità di Crisi in caso di calamità naturali (sisma, alluvioni, neve...)
ORGANIZZAZIONI POTENZIALMENTE PRESENTI NEI LUOGHI OGGETTO DI APPALTO/INCARICO	Nei luoghi oggetto dell'appalto incarico possono, anche parzialmente rispetto ai tempi di permanenza del soggetto esecutore, essere presenti le seguenti organizzazioni/soggetti: ⇒ Personale del soggetto committente ⇒ Personale di altri soggetti incaricati dal committente (Pulizie, manutenzioni o attività connesse) ⇒ Terzi in genere (utenti, ecc.)
ATTIVITA' CO-PRESENTI o EFFETTUATE NEI LUOGHI OGGETTO DI APPALTO/INCARICO (di responsabilità del committente)	Le attività principali sono: ⇒ Attività amministrative ⇒ Attività tecniche o assimilate ⇒ Portierato e accoglienza

PREMESSA E NOTE GENERALI

Il presente documento è relativo alla gestione dei rischi da interferenza tra Organizzazioni diverse nell'ambito dell'esecuzione di lavori o servizi commissionati. Contiene l'individuazione dei rischi e le prescrizioni di salute e sicurezza per eliminarli o ridurli al minimo. Il presente documento può essere aggiornato o integrato nelle sessioni di cooperazione e coordinamento.

I contenuti del DUVRI non riguardano o si applicano ai rischi specifici propri dell'attività dei soggetti incaricati dell'esecuzione dei lavori. E' possibile che per determinate evenienze di rischio significativo ovvero per rischi apprezzabili con la normale diligenza, stante le finalità di tutela del presente documento, siano comunque indicati

criteri generali di prevenzione e protezione. Il soggetto esecutore, ferma restando la completa autonomia nel valutare i propri rischi e relative misure di prevenzione, ne trarrà informazione per definire le citate procedure specifiche.

TRASMISSIONE E AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO

Il DUVRI deve essere trasmesso

- ⇒ Dal committente, ai soggetti da questo incaricati per l'esecuzione dei lavori/servizi
- ⇒ Dai soggetti incaricati per l'esecuzione dei lavori/servizi ad eventuali soggetti loro sub-appaltatori o sub-incaricati, nel rispetto delle procedure autorizzative al sub-appalto o sub-incarico stabilite dal committente

Nessun soggetto esecutore, a qualunque titolo, può operare senza aver ricevuto il DUVRI.

Il documento deve essere aggiornato qualora mutino le condizioni che hanno dato origine alle valutazioni contenute, le attività commissionate o lo stato dei luoghi.

In particolare, il DUVRI è aggiornato in relazione:

- ⇒ Ad eventuali variazioni dei profili di rischio
- ⇒ Ad eventuali variazioni di attività interferenti che possano avere conseguenze o ricadute in ordine ai rischi da interferenza
- ⇒ Ad eventuali variazioni dei soggetti coinvolti

Le risultanze di eventuali incontri di cooperazione e coordinamento costituiscono aggiornamento del presente documento.

GESTIONE GENERALE SOGGETTI ESECUTORI

Il soggetto esecutore deve possedere i requisiti di idoneità tecnico professionale per effettuare i lavori commissionati.

A tale fine:

- ⇒ Deve possedere competenze, mezzi e personale in numero sufficiente
- ⇒ I lavoratori devono possedere adeguata professionalità in rapporto alle operazioni di compiere
- ⇒ Deve impiegare esclusivamente personale formato, informato e addestrato per la sicurezza delle lavorazioni da svolgere
- ⇒ Deve verificare l'idoneità tecnico professionale in caso di ulteriori sub - affidamenti, con i medesimi criteri
- ⇒ Deve operare in conformità a quanto previsto dalle normative in materia di sicurezza e salute dei lavoratori

Il soggetto esecutore deve produrre la documentazione richiesta dal committente, al fine di evidenziare quanto indicato.

Tutti i lavoratori dei soggetti esecutori devono esporre apposita tessera di riconoscimento.

SORVEGLIANZA

I soggetti affidatari dovranno garantire, per tutta la durata dell'incarico, un'adeguata sorveglianza sulla corretta attuazione delle misure di sicurezza previste dal presente documento e dai propri documenti di valutazione dei rischi, ove previsti.

Qualunque operazione o attività che dovesse svolgersi in difformità da quanto sopra indicato, dovrà essere immediatamente sospesa ripristinando le corrette procedure e condizioni di sicurezza. Dovranno altresì essere tempestivamente comunicate al committente eventuali deficit di sicurezza e ogni condizione di pericolo rilevate durante la vigilanza.

Il responsabile del luogo/committente di lavoro ha facoltà di sospendere immediatamente le lavorazioni che si svolgano senza il rispetto delle norme di sicurezza e allontanare i relativi operatori

A tale scopo e secondo le previsioni di legge, dovranno essere comunicati al Committente, preventivamente all'avvio delle attività, i nominativi del personale che svolge la funzione di preposto.

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE - GENERALITA'

Il committente e i soggetti esecutori effettuano verifiche specifiche, durante lo svolgimento dei lavori, in ordine al rispetto delle misure individuate nel DUVRI.

Chiunque si avveda o abbia riscontro di deficit di sicurezza o di applicazione delle misure di prevenzione e protezione ne informa tempestivamente i propri superiori o referenti i quali si attivano tempestivamente per far cessare i rischi o pericoli; nelle more le attività sono sospese o modificate per essere svolte senza rischi.

In mancanza di riscontri positivi non è possibile procedere alle operazioni e occorre segnalare al soggetto responsabile i deficit riscontrati.

CODICI DI COMPORTAMENTO

Nell'ambito degli incarichi commissionati le persone che opereranno dovranno mantenere comportamenti corretti:

- ⇒ Non sono ammessi comportamenti violenti
- ⇒ Non sono ammesse vessazioni e prevaricazioni
- ⇒ Non sono ammessi comportamenti discriminatori per genere, età, religione, orientamenti o opinioni
- ⇒ Non sono ammessi comportamenti lesivi della dignità delle persone
- ⇒ Non sono ammessi comportamenti osceni

COMUNICAZIONI

E' necessario avvisare tempestivamente i referenti del committente

- ⇒ In ogni caso vi siano deficit di sicurezza, sia comportamentali sia relativi a strutture o macchine/attrezzature
- ⇒ In caso di infortuni di qualunque entità
- ⇒ In caso di eventi che possono generare danni alle persone o all'ambiente
- ⇒ In caso di malfunzionamenti o disfunzioni che comportino rischi per la salute o per la sicurezza
- ⇒ In caso di necessità di sostituire presidi, attrezzature o materiali danneggiati, consumati o malfunzionanti

Fino a quando le condizioni di sicurezza non sono ripristinate non è consentito operare.

SEGNALETICA

La segnaletica di sicurezza presente costituisce a tutti gli effetti informazione e comunicazione in ordine ai rischi e misure di prevenzione e protezione necessarie ed è parte integrante del processo di cooperazione e coordinamento e del presente documento.

I soggetti incaricati devono:

- ⇒ Rispettare i precetti indicati dalla segnaletica di sicurezza
- ⇒ Non rimuovere o danneggiare la segnaletica di sicurezza
- ⇒ Avvisare il committente in caso di danneggiamento della segnaletica di sicurezza
- ⇒ Istruire il proprio personale sui divieti, obblighi e prescrizioni della segnaletica, nell'ambito delle attività oggetto del presente documento

COSTI DELLA SICUREZZA

In allegato sono indicati i costi della sicurezza che è necessario sostenere per l'applicazione delle misure di prevenzione e protezione, con esclusione delle misure tecniche e comportamentali relative alle specifiche attività e a i rischi propri del soggetto esecutore.

REGOLAMENTI E PRESCRIZIONI

COOPERAZIONE E COORDINAMENTO

Il soggetto esecutore deve informare il committente il responsabile del luogo di lavoro sui rischi indotti dalle proprie attività, anche in caso vi siano variazioni nel corso dello svolgimento dei lavori/servizi commissionati.

Sessione di coordinamento, con ricognizione dei luoghi e acquisizione delle informazioni su:

- ⇒ Misure di prevenzione e protezione
- ⇒ Vie di esodo, percorsi di emergenza, punti di raccolta, modalità di allarme
- ⇒ Istruzioni sui comportamenti da tenere in caso di emergenza
- ⇒ Divieti e prescrizioni generali
- ⇒ Posizione presidi di emergenza, antincendio e primo soccorso

Il soggetto esecutore avrà la responsabilità che le informazioni di cui sopra siano veicolate a tutti gli operatori che accedono per conto dello stesso. Durante le lavorazioni ogni variazione che possa comportare cambiamenti nei profili di rischio e nelle reciproche misure di sicurezza è oggetto di una tempestiva sessione di coordinamento.

Gli operatori del soggetto esecutore dovranno partecipare alle eventuali esercitazioni di emergenza organizzate presso il luogo delle operazioni dal committente).

ACCESSO e AUTORIZZAZIONE

Il personale del soggetto esecutore dovrà esporre tessera di riconoscimento.

Il personale del soggetto esecutore dovrà accedere solo negli orari concordati.

PRESCRIZIONI GENERALI

NOTE

Informare tempestivamente il committente in caso di infortuni, incidenti, mancati infortuni relativi ad attività svolte nell'ambito degli incarichi ricevuti, inviando relazione scritta sull'accaduto comprese ulteriori notizie o informazioni successive all'evento (a titolo non esaustivo: risultanze analisi e indagini del soggetto esecutore a seguito dell'evento, prolungamenti di prognosi, accesso OO.VV.)

Divieto di fumare

Divieto di operare sotto l'effetto di alcol o sostanze stupefacenti

Divieto di accesso in aree non pertinenti la zona oggetto dei lavori o servizi commissionati in assenza di autorizzazione. In particolare presso impianti e locali tecnici.

E' possibile il collegamento delle attrezzature del soggetto esecutore all'impianto elettrico presente nei luoghi oggetto dell'incarico (per attività connesse all'appalto).

E' possibile l'utilizzo dell'impianto elettrico esistente per accensione / spegnimento impianto di illuminazione.

E' possibile l'utilizzo di ascensori - montacarichi.

LOGISTICHE E SERVIZI

Il personale dei soggetti incaricati può disporre dei servizi e logistiche presso i luoghi delle attività commissionate.

Sono a disposizione servizi igienici.

Gli utilizzatori devono:

Avere cura dei locali e degli arredi. Utilizzare i precidi igienici con appropriatezza. Usare la comune diligenza e educazione nell'utilizzo di servizi e ambienti comuni. Non lasciare ambienti sporchi o disordinati. Segnalare eventuali condizioni di carenza igienica.

CRITERI DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

Sono applicati i seguenti criteri nella valutazione dei rischi.

LIVELLO	RISCHIO
	Definizione/criteri
ALTO	Monitorare costantemente e scrupolosamente il rischio e l'applicazione delle misure individuate, in caso di deficit di attuazione le conseguenze possono risultare significative
MEDIO	Monitorare costantemente il rischio e l'applicazione delle misure individuate
BASSO	Il rischio rimane sotto controllo con l'applicazione delle misure individuate
NON SIGNIFICATIVO ACCETTABILE	Il rischio è accettabile / non significativo; le eventuali misure individuate sono da considerarsi profili di miglioramento nell'obiettivo di ridurre il rischio

**VALUTAZIONE RISCHI DI INTERFERENZA E AMBIENTALI
RISCHI PER LA SALUTE - MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE**

I rischi di seguito indicati sono dovuti all'ambiente ove saranno svolte le lavorazioni e all'interferenza delle organizzazioni.

Fattori di rischio	Misure di prevenzione e protezione	Rischio
Campi elettromagnetici	Esposizione ambientale assimilabile alla normale popolazione. In caso di presenza di zone vietate a persone con specifiche sensibilità, deve essere rispettata la relativa segnaletica.	Basso
Rischio Rumore	Non sono presenti specifici rischi da rumore ambientale dovuti alle attività nel luogo di lavoro o di altri terzi presenti. Livelli inferiori a 80 dBA.	Accettabile

**VALUTAZIONE RISCHI DI INTERFERENZA E AMBIENTALI
RISCHI PER LA SICUREZZA - MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE**

I rischi di seguito indicati sono dovuti all'ambiente ove saranno svolte le lavorazioni e all'interferenza delle organizzazioni.

Sono altresì indicati, stante gli scopi del presente documento, anche i principali criteri di prevenzione e protezione per le attività commissionate; il soggetto esecutore, nell'autonomia dell'applicazione delle misure di sicurezza relativa alle proprie attività, si atterrà ai criteri enunciati o applicherà misure a sicurezza equivalente. Non rientrano tra le misure per le quali sono previsti costi per la sicurezza dovuta a rischi di interferenza.

Fattori di rischio	Misure di prevenzione e protezione	Rischio
Luoghi / Ambienti / Aree di lavoro	Non ostruire le porte e i percorsi di esodo in caso di emergenza. Non accedere presso aree segnalate con pericolo di scivolamento. Prolunghe, cavi o simili non devono costituire pericolo d'inciampo. Gli stessi devono sempre essere opportunamente protetti, sistemati, raccolti. Mantenere il massimo ordine nel riporre oggetti appuntiti, contundenti o taglienti.	Medio
Luoghi / Ambienti - materiali e oggetti in genere	Non depositare materiali nei pressi delle uscite di emergenza. Non sovraccaricare scaffalature, armadi o mensole. Non lasciare incustoditi materiali o oggetti pericolosi (taglienti, contundenti). Mantenere sempre i materiali in ordine, dopo l'utilizzo. Non arrampicarsi o utilizzare ausili precari per prelevare o deporre materiali - in caso occorra sistemare o prelevare materiali ad altezze non direttamente accessibili, servirsi di ausili idonei e stabili (scale o opere provvisorie); non eccedere nel peso e nel volume dei materiali durante ogni salita e discesa; se necessario richiedere assistenza ai colleghi - mantenere comunque una presa sicura nell'utilizzo delle scale.	Medio
Scale fisse	Sulle scale fisse utilizzare i corrimani. Durante il trasporto di materiali o attrezzature, assicurarsi di avere sempre una mano libera per potersi aggrappare al corrimano. Percorrere le scale, procedendo sempre con gradualità, senza fretta. Non devono essere depositati materiali tali da creare rischi d'inciampo o caduta.	Medio
Impianti elettrici	L'utilizzo dell'impianto elettrico presente dovrà essere effettuato tramite cavi e spine conformi alla normativa vigente. Le apparecchiature collegate dovranno essere conformi alla normativa vigente in materia di sicurezza del materiale elettrico e non dovranno produrre sovracorrenti o surriscaldamenti. Qualunque intervento di manutenzione o pulizia che esponga a rischio elettrico deve essere effettuato con cavo di alimentazione elettrica disattivata. Non pulire con acqua dispositivi elettrici collegati all'alimentazione. Rispettare la potenza massima di cavi, prolunghe e prese multiple. I cavi non devono intralciare i posti di lavoro, i passaggi. Non ostruire con materiali le aperture di aerazione delle macchine elettriche. Se "scatta" l'interruttore differenziale ovvero si avverte un'elettrocuzione sospendere l'utilizzo delle parti di impianto e delle attrezzature coinvolte, avvertire i responsabili del luogo di lavoro.	Medio

Fattori di rischio	Misure di prevenzione e protezione	Rischio
Macchine e attrezzature	<p>Segnalare ai responsabili del luogo di lavoro ogni deficit di sicurezza, astenendosi dall'utilizzo fino al ripristino delle condizioni corrette di funzionamento.</p> <p>Non modificare le macchine/attrezzature presenti nei luoghi, né rimuovere o alterare i dispositivi di sicurezza.</p> <p>Non utilizzare attrezzature non pertinenti l'appalto/incarico.</p> <p>Tutte le attrezzature e le macchine utilizzate devono essere provviste di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Istruzioni / manuale di uso e manutenzione ○ Dichiarazione di conformità della macchina ○ Verifiche e controlli periodici secondo le indicazioni del costruttore e la normativa vigente 	Medio
Lavori in altezza	<p>Non arrampicarsi o utilizzare ausili precari per operare a quota sopraelevata - in caso occorra operare ad altezze non direttamente accessibili, servirsi di ausili idonei e stabili (opere provvisoriali).</p> <p>Le scale portatili sono utilizzabili solo per brevi interventi, con limitato livello di rischio (max 2 m) e mantenendo appoggi e disponibilità di una presa sicura; per tutti gli altri casi utilizzare opere provvisoriali con parapetto.</p> <p>Non effettuare lavori con scale su aree prospicienti il vuoto.</p>	Alto
Rischio incendio	<p>Divieto di fumare.</p> <p>Per il rischio da origine elettrica: rif. rischio elettrico.</p> <p>Prescrizioni di sicurezza</p> <ul style="list-style-type: none"> • Se si rileva qualche componente dell'impianto elettrico (prese, cavi, interruttori, punti luce) danneggiato, provvedere immediatamente a disattivare l'alimentazione elettrica e ad avvisare il committente • Se si rileva qualche componente elettrico danneggiato, provvedere immediatamente alla messa fuori servizio dell'attrezzatura e ad avvisare il committente • Nelle immediate vicinanze o sopra attrezzature elettriche in funzione o con parti calde non vanno posti coperture, tessuti o comunque materiali combustibili; non ostruire le vie di aerazione delle attrezzature elettriche per evitare surriscaldamenti (lasciare sempre lo spazio necessario di fronte alle prese di aerazione) • Prolunghe e prese multiple utilizzate in riferimento alla potenza e al voltaggio massimi previsti dal produttore • Cavi elettrici sistemati e mantenuti in modo da evitare danneggiamenti, torsioni o schiacciamenti • Attrezzature elettriche poste fuori tensione quando non utilizzate • Punti di illuminazione: posizionati a distanza da materiali combustibili o infiammabili <p>E' vietato l'uso di fiamme libere, di fornelli o stufe a gas, di stufe elettriche con resistenza a vista, di stufe a kerosene, di apparecchi a incandescenza senza protezione.</p> <p>Per altre attrezzature di riscaldamento ausiliario:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Divieto di utilizzo presso depositi / ripostigli / archivi / vie di esodo • Attrezzature conformi alle normative per attrezzature elettriche, in perfetto stato di efficienza/manutenzione • Non mettere a contatto o nelle immediate vicinanze materiali combustibili • Disattivare nei periodi in cui negli ambienti non sono presenti persone, con scrupoloso controllo di disattivazione a fine turno • Cavi elettrici privi di danneggiamenti, torsioni o schiacciamenti - effettuare un controllo prima dell'uso • Potenza compatibile con l'impianto elettrico e cavi di collegamento 	Medio

GESTIONE E PROCEDURE DI EMERGENZA

Il soggetto esecutore deve attenersi alle prescrizioni e criteri generali indicate nella presente sezione; è responsabile della gestione interna alle proprie lavorazioni di situazioni di emergenza con l'obbligo di avvisare immediatamente il personale del committente.

E' allegato il piano di emergenza del sito oggetto dell'incarico. Il personale del soggetto esecutore rispetta le prescrizioni relative al personale esterno e i lavoratori in genere.

Il soggetto esecutore garantisce che, nell'ambito del proprio personale vi siano assistenti per eventuali persone con esigenze speciali nell'ambito del proprio organico.

GESTIONE EMERGENZA

Sono affisse presso il luogo oggetto dell'incarico le planimetrie con i percorsi di esodo, presidi di emergenza e presidi di interruzione/controllo impianti.

Il soggetto esecutore, prima dell'inizio dei lavori, prende visione dei luoghi, con particolare riferimento a:

- Percorsi di esodo, delle vie di uscita, punti di raccolta
- Planimetrie di emergenza
- Interruttori / Sezionatori di pertinenza

GESTIONE DELL'EMERGENZA

AVVISI

CONTATTI E RECAPITI DA UTILIZZARE IN CASO DI EMERGENZA

In caso di emergenza dovranno essere attivati i servizi di soccorso pubblici e avvisati i referenti del committente.
SOCCORSI ESTERNI - NUMERO UNICO DI EMERGENZA: 112

GESTIONE DELL'EMERGENZA

PREVENZIONE

PRESCRIZIONI PER RIDURRE IL RISCHIO DI VERIFICARSI DI UN'EMERGENZA

Il soggetto esecutore dovrà, in ogni caso e tempestivamente, comunicare al personale del committente qualunque situazione di deficit di sicurezza

- ⇒ Mantenere le vie di fuga costantemente sgombre dai mezzi in modo da garantire un'agevole percorribilità da parte delle persone in caso di emergenza; in particolare deve garantire che non sia presente materiale combustibile e infiammabile, o comunque pericoloso;
- ⇒ Divieto di fumare
- ⇒ Lungo le vie di uscita non installare o depositare, anche temporaneamente, materiali o attrezzature che possono costituire pericoli potenziali di incendio o ostruzione delle stesse.
- ⇒ Segnalare immediatamente la presenza di cavi elettrici scoperti, usurati o qualunque altra situazione che esponga elementi elettrici in potenziale tensione o possa produrre pericolo di folgorazione
- ⇒ Usare solo apparecchiature elettriche o macchine conformi alla normativa vigente
- ⇒ Non addossare materiale combustibile a fonti di calore o parti calde di attrezzature
- ⇒ Non sovraccaricare le prese multiple oltre i limiti di potenza indicati sulle stesse